

## **ALLEGATO N.1**

### **AL REGOLAMENTO INTERNO**

**Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Via Corelli 28, Milano**

#### **COMUNICAZIONI CON L'ESTERNO E USO DEI TELEFONI CELLULARI**

Ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento del CPR di via Corelli in Milano, i cittadini stranieri ivi trattenuti hanno il diritto di comunicare, anche telefonicamente, con l'esterno. Pertanto, al fine di contemperare tale diritto con le esigenze di sicurezza del Centro e a tutela della riservatezza di tutti gli ospiti, si dispongono le seguenti modalità operative.

Gli stranieri trattenuti possono utilizzare, per comunicare con l'esterno, telefoni cellulari di proprietà, telefoni messi a disposizione dall'Ente Gestore e/o cabine telefoniche installate in zone accessibili. La volontà di effettuare telefonate deve essere preventivamente e opportunamente rappresentata dallo straniero ad un operatore, al fine di consentire la dovuta organizzazione degli spazi e dei tempi. Al fine di scongiurare assembramenti, il Gestore individuerà il numero massimo di stranieri che possono effettuare telefonate contemporaneamente.

Le telefonate potranno essere effettuate tutti i giorni, osservando un prospetto orario predisposto dal Gestore e comunicato preventivamente ai trattenuti. Dovrà essere impiegato, a tal fine, uno spazio dedicato e riservato, individuato dal Gestore anche secondo le indicazioni della Questura, sotto vigilanza discreta, effettuata in modo da non limitare il diritto alla riservatezza della persona, e alla presenza di personale del Gestore.

I telefoni cellulari di proprietà dovranno essere consegnati ai trattenuti per il tempo strettamente necessario ad effettuare telefonate; al termine dell'uso dovranno essere riconsegnati al Gestore, che ne curerà la custodia.

Non è consentita la libera detenzione, all'interno del CPR, di telefoni cellulari, al fine di prevenire la commissione di reati e al fine di tutelare la riservatezza e la sicurezza di tutti gli ospiti e gli operatori del Centro.

In caso di emergenza sanitaria e di isolamento/quarantena di uno o più ospiti del CPR, le summenzionate modalità, d'intesa con la Questura e il Gestore del Centro, saranno adattate alle sopravvenute esigenze di tutela della salute, individuale e collettiva.